



COMUNE DI SERRA SAN BRUNO provincia di VIBO VALENTIA

UFFICIO: AREA LL.PP. – ESPROPRI ed IGIENE URBANA

Piazza Carmelo Tucci, 01 – 89822 Serra San Bruno (VV)

tel. 0963_779411 - fax 096370518 - cod. fisc. 00278200795

mail: igieneurbana@comune.serrasanbruno.vv.it - pec: info@pec.comune.serrasanbruno.vv.it

sito istituzionale: <http://www.comune.serrasanbruno.vv.it>

- Importo Netto a base d'asta Euro **191.195,53**;
- Periodo mesi **6 (sei)** decorrenti dall'affidamento
- Importo lordo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Euro **3.823.91**;
- Categoria iscrizione ALBO GESTORI AMBIENTALI: **Categoria 1 – sottocategoria D1 – classe minima E**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, STOCCAGGIO E TRASPORTO DEL RIFIUTO ORGANICO ED INDIFFERENZIATO - TRASPORTO, MESSA IN RISERVA, SELEZIONE, TRATTAMENTO E RECUPERO, PRESSATURA, STOCCAGGIO ED AVVIO AI CONSORZI DI FILIERA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI CON DELEGA DELL'ENTE, PULIZIA DI FIERE E MERCATI – RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PRIMA PARTE

NORME GENERALI

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'Art. 202 del D.Lgs. 152/06 spetta alla Autorità d'ambito provvedere all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ma ai sensi dell'Art. 204 dello stesso decreto, fino a che l'Autorità di Ambito non ha provveduto ad affidare il servizio ne resta titolare il Comune o chi gestisce in sua vece.
- Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici.
- Richiamato l'allegato 1 Decreto 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominato "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" poiché il Comune di Serra Sa Bruno, integrando i suddetti Criteri nel presente appalto pubblico, intendono promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale del servizio di igiene urbana.
- Con deliberazione di giunta municipale 38/2021 si sono conclusi i rapporti con il R.T.I. M.E.A. Manna Ecologia Ambiente S.r.l. (capogruppo) - Impresa Edile D'Agostino Fedele (Mandante), in avvalimento con la ditta DBM International S.r.l. a far data dal 05.05.2021e con deliberazione 39/2021 è stata impartita direttiva per un nuovo affidamento per mesi 18. In seguito ad ulteriori approfondimenti è stato ritenuto più idoneo un affidamento per mesi 6 al fine di approfondire ulteriormente la problematica legata ai rifiuti solidi urbani.
- Nel prosieguo del presente documento si intende per "Impresa" il soggetto a cui verrà affidata la gestione del presente servizio di raccolta dei rifiuti urbani di cui al presente capitolato e per "Comune" la stazione appaltante del servizio stesso.

Articolo 1

Affidamento del servizio

1.1 Il Comune di SERRA SAN BRUNO intende affidare a soggetto terzo, da individuarsi mediante valutazione comparativa delle offerte pervenute, il: *"Servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani, stoccaggio e trasporto del rifiuto organico ed indifferenziato - trasporto, messa in riserva, selezione, trattamento e recupero, pressatura, stoccaggio ed avvio ai consorzi di filiera dei rifiuti differenziati con delega dell'Ente, pulizia di fiere e mercati – raccolta e smaltimento rifiuti ingombranti e Raee"*.

1.2 L'appalto viene affidato secondo le norme del D.Lgs. N. 50 del 18 Aprile 2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 c.3, del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.

1.3 Ogni termine relativo all'attività oggetto del presente capitolato è intesa così come definita dall'art. 183 comma 1 del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2

Oggetto dell'appalto

2.1 La prestazione di cui al presente appalto attiene all'affidamento del servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani, stoccaggio e trasporto del rifiuto organico ed indifferenziato - trasporto, messa in riserva, selezione, trattamento e recupero, pressatura, stoccaggio ed avvio ai consorzi di filiera dei rifiuti differenziati con delega dell'Ente, pulizia di fiere e mercati – raccolta e smaltimento rifiuti ingombranti e Raee del Comune di Serra San Bruno.

2.2 La prestazione si esplica con le attività indicate nel presente capitolato e nei documenti allegati e, in generale, con i servizi di seguito elencati – predisposti con riferimento ai criteri ambientali minimi – allegato 1 del decreto Ministero dell'Ambiente 13.02.2014:

- a) Raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati ed assimilati agli urbani – comprensivo del trasporto bisettimanale del rifiuto presso discarica indicata dall'A.T.O. n. 4 Vibo Valentia (attualmente Alli di Catanzaro) con idoneo automezzo senza ulteriori oneri per l'Ente in caso di nuova assegnazione da parte della A.T.O. (o la necessità di più conferimenti), anche temporanea e giornaliera per indisponibilità dell'impianto;
- b) Raccolta porta a porta e trasporto del rifiuto organico – comprensivo del trasporto bisettimanale del rifiuto organico presso discarica indicata dall'A.T.O. n. 4 Vibo Valentia (attualmente Ecocall di Vazzano) senza ulteriori oneri per l'Ente in caso di nuova assegnazione da parte della Regione Calabria (o la necessità di più conferimenti), anche temporanea e giornaliera per indisponibilità dell'impianto;
- c) Svuotamento e pulizia degli ecopunti, dei cassonetti stradali comunque posizionati dall'ente e dei cestini posti su Corso Umberto I;
- d) Pulizia settimanale del mercato (attualmente previsto il giovedì), con differenziazione dei rifiuti raccolti e spazzamento elementi grossolani della aree impegnate (Piazza Vittime della Mafia - Piazza Nicola Calipari – Via Gramsci - senza ulteriori oneri in caso di variazione totale o parziale delle piazze e vie di svolgimento).
- e) Servizio pulizia delle fiere cittadine del 14-15 agosto – 01 novembre e 26 dicembre. Il servizio sarà garantito con n. 04 operatori e n. 04 autisti impegnati per 5 ore. La pulizia del 14 agosto sarà effettuata nella medesima serata o il 15 mattina, la pulizia del 15 agosto nella mattinata del 16. La pulizia prevede la pulizia delle fiere con differenziazione dei rifiuti raccolti e spazzamento elementi grossolani di tutte le aree impegnate – comunque decise dall'amministrazione comunale.
- f) Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia del territorio effettuata dall'Ente mediante svuotamento di cassonetti stradali di proprietà dell'Ente comunque posizionati sul territorio;
- g) Raccolta porta a porta e trasporto delle frazioni di rifiuti solidi urbani differenziati ed assimilati agli urbani nelle seguenti frazioni minime: organico, secco, carta e cartone, plastica e metalli, pile e farmaci, vetro;
- h) Trasporto, messa in riserva, selezione, trattamento e recupero, pressatura, stoccaggio ed avvio ai consorzi di filiera dei rifiuti differenziati con delega dell'Ente – comprensiva dei cassoni necessari allo scopo;
- i) Utilizzo almeno del 30% di automezzi aventi motorizzazione non inferiore ad Euro 5;
- j) Trasmissione mensile dei dati relativi alla produzione dei rifiuti raccolti e avviati allo smaltimento mediante comunicazione dettagliata da trasmettere entro 10gg del mese successivo alla raccolta.
- k) Disponibilità di un numero telefonico, entro 7gg dall'avvio dei lavori, con reperibilità minima di 6h giorno (feriali), un numero di fax ed un indirizzo mail per le segnalazioni da parte dell'utenza e la prenotazione dei ritiri. Tale servizio sarà pubblicizzato sul sito istituzionale dell'Ente e mediante affissione di manifesti a carico dell'appaltatore.
- l) Servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti e raee, espletato nella giornata di venerdì. Il rifiuto, dovrà essere ritirato al domicilio dell'utenza entro 7gg dalla prenotazione – ritiro massimo 3 pezzi per prenotazione. E' compreso il recupero, stoccaggio, trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti e raee abbandonati sul territorio comunale, segnalati dall'Ente o conferiti direttamente dagli operatori comunali dopo il recupero.
- m) Disponibilità giornaliera di idoneo automezzo per il conferimento dei rifiuti derivanti dalla pulizia stradale ad opera degli operatori comunali. Resta a carico della ditta lo stoccaggio ed il trasporto del rifiuto presso gli impianti finali secondo le indicazioni dell'A.T.O. n. 04 Vibo Valentia.
- n) Presentazione di una relazione contenente elementi utili alla definizione azioni volte alla riduzione dei rifiuti, entro due mesi dall'avvio del servizio l'appaltatore.
- o) Promozione di opportune campagne di sensibilizzazione della popolazione degli studenti sulla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.
- p) Fornitura ed installare, entro 30gg dall'avvio dell'appalto, all'esterno ed all'interno degli ambienti d'ingresso della sede municipale, del distretto sanitario e delle scuole primarie e secondarie, apposite targhe che

informano il pubblico che il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è svolto nel rispetto dei criteri minimi ambientali definiti dal ministero dell'ambiente.

q) Svuotamento e smaltimento del rifiuto dei contenitori di pile e farmaci scaduti posti presso le farmacie e parafarmacie del territorio.

r) Servizi supplementari ed aggiuntivi da concordarsi separatamente attraverso procedure specifiche.

2.1 Tutti i costi riferibili alla prestazione saranno a carico dell'Impresa comprensivo di tutte le spese per la pubblicità di gara, nonché le eventuali competenze spettanti alla commissione esaminatrice.

Articolo 3

Carattere dei servizi

3.1 Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa, mediante appalto a ditte specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti.

3.2 Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

3.3 Tutti i servizi affidati con il presente appalto sono quindi da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

3.4 In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurarne la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla L.146/90 e s.m.i. "*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati*" e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell'appalto.

Articolo 4

Durata ed importo dell'appalto

4.1 La durata del servizio è di **6 (sei) mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto o comunque entro trenta giorni dalla data di detta sottoscrizione o dalla data di inizio del servizio ai sensi del successivo articolo (inizio del servizio), qualora l'affidamento avvenga anticipatamente sotto riserva di legge.

4.2 La stipula del contratto di appalto avrà luogo nei termini previsti dalla vigente normativa. In difetto dell'attivazione del servizio nei termini sopra indicati il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta dall'aggiudicazione l'impresa stessa.

4.3 Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che occorra alcun preavviso o disdetta.

4.4 L'importo dell'appalto a base d'asta è stimato in **€191.195,53** (Euro centonovantunomilacentonovantacinque/53) per sei mesi, oltre oneri per la sicurezza per **€3.823,91** (Euro tremilaottocentoventitre/91) ed oltre I.V.A. come per Legge. L'ammontare effettivo del canone di appalto sarà quello fissato in sede di aggiudicazione e si intenderà remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto offerta.

Articolo 5

Inizio del servizio

5.1 L'inizio del servizio potrà avvenire anche nelle more di stipula del contratto ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa in materia.

5.2 La ditta darà inizio al servizio nel termine sopra indicato, anche se non in possesso di tutti i mezzi previsti, purché nello stesso numero e con caratteristiche equivalenti.

5.3 Qualora l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio il Comune sarà libero di assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

5.4 Al momento dell'inizio del servizio i funzionari incaricati verificheranno, in contraddittorio con il responsabile dell'impresa appaltatrice, il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature che, dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall'impresa. Detta verifica deve risultare da apposito verbale.

Articolo 6

Modalità di affidamento

6.1 La concessione avverrà mediante valutazione comparativa delle offerte pervenute, secondo le norme del D.Lgs. N. 50 del 18 Aprile 2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 c.3, del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.

6.2 Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni e quanto altro necessario per la partecipazione alla gara.

6.3 I progetti, le relazioni e quanto altro connesso, presentati per la partecipazione alla gara, non saranno restituiti.

Articolo 7

Modalità di aggiudicazione dell'appalto

7.1 Un'apposita Commissione, composta come previsto dal presente capitolato, è incaricata di valutare le offerte presentate.

7.2 La Commissione giudicatrice, preliminarmente in seduta pubblica, procederà all'esame dettagliato della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara e per l'accertamento di tutte le norme procedurali del presente capitolato per la validità delle offerte e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione della domanda.

7.3 Successivamente, in sedute segrete, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione dei progetti tecnici ed economici per l'attribuzione dei punteggi sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati:

- a) all'Offerta Tecnica sarà assegnato un punteggio massimo di 70 punti sulla base del merito tecnico e modalità di esecuzione dei servizi sotto l'aspetto igienico-sanitario in termini di tipologia, organizzazione dei mezzi e del personale, alla loro entità, per l'esecuzione di tutti i servizi previsti al fine di raggiungere i massimi livelli di igienicità con l'ottimale impiego di mezzi e personale e proposte relative alla raccolta differenziata, con riferimento ai criteri premianti, proposte tecnico migliorative, organizzazione aziendale e referenze aziendali.
- b) all'Offerta Economica sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti sulla base della Valutazione economica per la realizzazione del servizio.

7.4 A parità di punteggio complessivo, risulterà superiore in graduatoria l'offerta del Partecipante che avrà ottenuto il punteggio più alto nella valutazione dell'Offerta Tecnica.

7.5 Nella seguente tabella sono indicati i parametri di valutazione che saranno utilizzati dalla Commissione di gara per l'attribuzione dei punteggi.

DESCRIZIONE PUNTEGGIO

A - OFFERTA TECNICA (qualità tecnica del servizio) – 70 punti

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI (offerta tecnica)			MAX PUNTI 70
Criterio	Punteggi o	Sub Criterio	Sub Punteggio Max
Organizzazione del Servizio	14	Organizzazione del servizio di raccolta e trasporto anche con riferimento alle macchine che si intendono utilizzare, ottimizzando i tempi di esecuzione.	2
		Capacità gestionale - poter disporre, in caso di imprevisti, guasti o emergenze, di personale e mezzi in misura sufficiente a garantire la continuità del servizio nelle condizioni contrattuali per qualsiasi causa non imputabile all'Amministrazione	2
		Integrazione dei servizi - servizi aggiuntivi alla cittadinanza con particolare riguardo alle utenze che necessitano di servizi personalizzati (disabili ecc.)	3
		Qualità dei servizi - Soluzioni tecniche per il ritiro dei rifiuti alle utenze condominiali	1
		Qualità dei servizi - Sistemi di controllo del corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, con particolare attenzione a quelle condominiali e fluttuanti	2
		Organizzazione della campagna di informazione e sensibilizzazione	2
		Proposte di miglioramento della gestione con riduzione dei rifiuti da smaltire e miglioramento dei fattori ambientali	2
Criteri Premianti	16	Utilizzo di automezzi elettrici nella raccolta porta a porta dei rifiuti nel centro storico.	4
		Almeno il 50% degli automezzi per la raccolta hanno vasche di carico in monomateriale	2
		Raccolta separata per vetro chiaro e vetro scuro	2
		Fornitura alle utenze di compostiere domestiche	3
		Fornitura di compostiere di comunità per grandi utenze	5
Proposte Tecnico Migliorative	36	Eventuali proposte tecniche migliorative ed integrative, rispetto a quanto specificato nel Capitolato speciale d'Appalto, offerte dall'impresa e che abbiano attinenza con i servizi oggetto dell'appalto	1
		Raccolta ed avvio al recupero gratuito degli oli esausti – mediante distribuzione alle utenze di appositi contenitori, ritiro	5

		almeno mensile dei contenitori presso le utenze.	
		Raccolta ed avvio al recupero gratuito degli indumenti usati – mediante posa sul territorio di almeno n. 6 contenitori per indumenti usati, ritiro ed avvio a recupero almeno settimanale	10
		Spazzamento domenicale di corso Umberto I – eseguito da almeno un operatore per 4h.	10
		Utilizzo di un sistema automatico dei dati relativi al servizio	2
		Fornitura di buste relative alla singole categorie di rifiuto alle utenze	6
		Fornitura di mastelli alle utenze domestiche	2
Organizzazione aziendale	2	Referente tecnico responsabile dell'esecuzione dell'appalto in possesso della laurea in una delle seguenti discipline: ingegneria, architettura.	1
		Certificazione OHSAS 18.001 (o superiore)	1
Referenze impresa	2	Affidamento di servizi simili negli ultimi 3 anni	2
Totale			70

B – OFFERTA ECONOMICA – 30 punti

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUANTITATIVI (offerta economica)			MAX PUNTI 30
Critério	Punteggio	Sub Criterio	Sub Punteggio Max
Prezzo gestione	30	Ribasso percentuale offerto rispetto all'importo posto a base di gara	30

Articolo 8

Obblighi e responsabilità per l'Impresa

8.1 L'Impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia" rispettando quanto previsto nel progetto-offerta, nel contratto e nel CCNL, nel regolamento del servizio, rispettando gli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Servizio, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che deve essere sempre ascoltata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.

8.2 L'Impresa è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

8.3 Al momento della sottoscrizione del contratto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposito Piano di Sicurezza previsto dalla normativa vigente.

8.4 L'Impresa, inoltre, dovrà nominare un responsabile del rispetto dei servizi previsti nel progetto-offerta, dei rapporti con l'utenza e dei rapporti con il Comune.

8.5 L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio.

8.6 Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.

8.7 L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

8.8 L'impresa appaltatrice, ai sensi del D.P.C.M. 27/01/1994 e s.m.i., ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto-offerta; in caso di sciopero degli addetti, trattandosi di un servizio essenziale, deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli ambiti urbani per quelle aree e/o siti di primaria importanza socio-sanitaria (mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali).

8.9 Nell'espletamento del servizio, l'impresa appaltatrice è obbligata a rispettare le norme contenute nel Nuovo Codice della Strada e nel D.P.C.M. 01.03.1991 e nella Legge n. 447/95 sull'inquinamento acustico.

8.10 Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere:

- a) alla fornitura, riparazione, manutenzione e rinnovo di tutto il materiale, i mezzi e le attrezzature necessari all'esecuzione dei servizi;
- b) alle assicurazioni di ogni specie, anche per i danni a cose e persone, nonché per la responsabilità civile dell'Appaltatore verso terzi. Tali assicurazioni dovranno essere stipulate sin dall'inizio del servizio con idonee

compagnie di assicurazione a rilevanza nazionale ed aventi agenzia di rappresentanza nel territorio comunale o nell'immediato circondario;

- c) alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, al personale, così come previsto dal C.C.N.L. e delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici;
- d) al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria.

Articolo 9

Oneri per l'Amministrazione

9.1 Il Comune di SERRA SAN BRUNO si impegna nei confronti dell'Impresa a consentirgli l'accesso ai dati eventualmente già disponibili e necessari per l'esecuzione del servizio, oltre a quelli già allegati al presente capitolato.

Articolo 10

Campagna di informazione

10.1 Sono a carico della ditta, previo accordi con l'Amministrazione, le iniziative intese a:

- a) informare i cittadini circa le modalità di espletamento di tutti i servizi con le indicazioni di orari, frequenze, posizionamento cassonetti e contenitori vari per la raccolta differenziata (almeno 1 volta);
- b) promuovere iniziative di sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale a quello della tutela dell'ambiente ed alla differenziazione del rifiuto (almeno 1 volta);
- c) attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento anche delle associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio (almeno 1 volta);

10.2 Il progetto-offerta dovrà contenere una concreta proposta di programmazione delle attività suddette per tutta la durata dell'appalto, con indicazione dei mezzi di comunicazione e delle risorse che si prevedrà di impiegare nonché della cadenza temporale.

Articolo 11

Mezzi ed attrezzature

11.1 L'impresa si impegna ad impiegare, per il servizio, mezzi ed attrezzature di cui al progetto-offerta, ed a garantire un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto – è richiesto l'impiego minimo del 30% di automezzi aventi motorizzazione non inferiore ad Euro 5.

11.2 L'impresa si impegna, inoltre, di provvedere alla pulizia ed alla sanificazione di mezzi ed attrezzature impiegati, con frequenza opportuna.

11.3 Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati per il servizio dovranno essere muniti di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la P.A. servita.

11.4 L'impresa appaltatrice, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, è tenuta a rimuovere e/o sostituire tutte le proprie attrezzature posizionate su suolo pubblico, per motivi di carattere legale, tecnico, di funzionalità, di decoro, di estetica e per ragioni di igiene e di sicurezza, nonché a seguito di furti ed atti vandalici.

11.5 Qualora i mezzi, le attrezzature o gli impianti impiegati dovessero subire un'obsolescenza tecnica, tecnologica o funzionale tale da non consentirne il normale utilizzo, a seguito dell'emanazione di nuove norme ovvero per altri motivi, l'impresa è tenuta ad assicurarne la sostituzione integrale.

11.6 L'impresa è in ogni caso tenuta, a suo esclusivo carico, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, attrezzature ed impianti utilizzati per lo svolgimento del servizio, comprese le strutture fisse previste dal progetto-offerta, in modo da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.

Articolo 12

Sede aziendale – centro servizi

12.1 L'impresa ha l'obbligo di attivare entro 7gg dall'avvio del servizio un 'Numero Telefonico', a cui l'utente potrà rivolgersi per comunicazioni, richieste e segnalazioni, garantendone il funzionamento almeno per 6 ore giornaliere nei feriali. E' obbligata inoltre a rendere disponibile un numero di fax ed una mail per le segnalazioni degli utenti.

12.2 L'impresa è obbligata a pubblicizzare i suddetti recapiti mediante affissione di manifesti nel centro abitato.

Articolo 13

Domicilio dell'impresa appaltatrice

13.1 L'impresa appaltatrice, a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale presso la sede aziendale.

13.2 Per tutta la durata dell'appalto dovranno essere in funzione gli uffici della succitata sede aziendale nei quali, negli orari di servizio del Comune e, comunque, negli orari di svolgimento del servizio in appalto, dovrà essere

presente personale dell'impresa appaltatrice per ricevere, anche a mezzo telefono e/o fax, le comunicazioni dell'utenza e del Comune.

Articolo 14 **Centro di raccolta**

14.1 Per lo stoccaggio, la messa in riserva, la selezione, il trattamento e recupero, la pressatura e lo stoccaggio la ditta dovrà servirsi di proprio centro di raccolta, idoneo allo scopo e sotto l'esclusiva responsabilità della ditta incaricata. Restano a carico della ditta l'idoneo stoccaggio e trasporto dei rifiuti raccolti, secondo le vigenti disposizioni in materia.

Articolo 15 **Personale**

15.1 La ditta appaltatrice è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché le leggi vigenti, i regolamenti e le norme comunque vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto e ne assumerà a proprio carico tutti gli oneri relativi.

15.2 Il personale dovrà, in servizio, essere vestito decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto collettivo nazionale e rispondenti alle norme di sicurezza, forniti dalla ditta appaltatrice. I dipendenti dovranno, inoltre, essere muniti di idoneo tesserino di riconoscimento ed altresì di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la Pubblica Amministrazione servita. Comunque, il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati e che verranno eventualmente emanati dal Comune e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

15.3 La ditta appaltatrice dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurative ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto, nonché copia dei pagamenti.

Articolo 16 **Prescrizioni in materia di salute e sicurezza**

16.1 Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

16.2 L'impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

16.3 L'impresa in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

16.4 L'impresa dovrà fornire al Comune:

- a) il Piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute;
- b) il Piano delle misure di sicurezza;
- c) il nominativo del responsabile tecnico;
- d) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori;
- e) nonché tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

16.5 L'Impresa, inoltre, dovrà tener conto delle prescrizioni contenute nel D.U.V.R.I. "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" in allegato al presente capitolato.

16.6 I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.

16.7 Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

16.8 La ditta aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.

16.9 Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Articolo 17 **Cessione e subappalto**

17.1 E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di cedere/subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente, senza la preventiva autorizzazione del Comune, sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

17.2 Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 18

Ordini di servizio

18.1 Nel caso si verificano deficienze, disservizi o abusi, il Comune avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio in danno della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora questa, preventivamente ed appositamente diffidata non ottemperi nel termine assegnatole.

Articolo 19

Penali

19.1 Il Comune, attraverso il Comando di Polizia Municipale o il personale dell'Area Tecnica, ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti in materia.

19.2 Le deficienze saranno contestate al personale controllore con verbali da notificare tempestivamente al concessionario. Il Sindaco potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio, nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico, ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno al concessionario, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio, qualora lo stesso concessionario, appositamente diffidato non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni del Comune.

19.3 Contro i provvedimenti di cui sopra il concessionario potrà ricorrere nelle forme previste dalle leggi vigenti.

19.4 Qualsiasi infrazione ai patti contrattuali, senza pregiudizio delle maggiori sanzioni determinate dal presente, fa incorrere la ditta in penalità di importo di **€150,00**.

19.5 Per qualsiasi caso di reiterata infrazione nel termine di un mese, le sanzioni saranno aumentate del 20% dell'importo sopra stabilito.

19.6 Le penalità applicate, nonché le spese per l'applicazione in danno, qualora non siano prontamente pagate dall'appaltatore, saranno prelevate sino al concorrente ammontare della prima rata mensile del canone dovuto alla ditta o, qualora l'importo delle penali risulti superiore, dalle rate successive.

Articolo 20

Risoluzione del contratto

20.1 Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al precedente articolo, il Comune potrà dichiarare la risoluzione ipso iure del contratto nei seguenti casi:

- a) scioglimento;
- b) cessazione o fallimento appaltatore;
- c) intervenuta interdittiva antimafia;
- d) interruzione, sospensione ed abbandono dei servizi per 3 giorni consecutivi, eccetto che per cause di forza maggiore o sciopero delle maestranze o caso fortuito.

Articolo 21

Corrispettivo dell'appalto

21.1 L'ammontare effettivo del canone di appalto è quello fissato in sede di aggiudicazione ed è onnicomprensivo e si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto-offerta e nel presente capitolato.

21.2 Sono a carico della ditta, inoltre, gli oneri di conferimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani raccolti e delle loro frazioni, presso le discariche, impianti di compostaggio, di selezione o incenerimento.

21.4 Il riconoscimento dei corrispettivi riferiti al conferimento di frazioni differenziate a qualunque titolo erogati, da parte sia del CONAI sia di ogni altro consorzio, sarà introitato dall'Impresa. Il Comune a tale proposito rilascerà idonea delega. L'Impresa è tenuta a comunicare mensilmente al Comune gli esiti delle raccolte secondo uno schema dettagliato.

Articolo 22

Corresponsione del canone

22.1 Il canone di cui all'articolo precedente sarà corrisposto in rate mensili di uguale importo posticipate, con accredito entro 30 giorni dalla data della liquidazione previa presentazione di regolare fattura afferente le prestazioni rese nel mese precedente.

22.2 La data di decorrenza del primo pagamento sarà quella dell'effettivo inizio del servizio, risultante da apposito verbale, di cui all'art. 5.

Articolo 23

Revisione del canone

23.1 Essendo la prestazione di cui al presente capitolato limitata nel breve periodo non è prevista la revisione del canone.

Articolo 24

Adeguamento del canone

24.1 Il Comune, ha la facoltà di modificare o riorganizzare i servizi in appalto per adeguarli alle mutate esigenze o nuove disposizioni legislative, apportando le modifiche nell'allegato tecnico che dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti, e concordando con l'Impresa l'eventuale compenso economico aggiuntivo o in diminuzione.

Articolo 25

Spese contrattuali

25.1 Tutte le spese inerenti e pertinenti il contratto, le imposte e le tasse relative, sono a totale carico dell'Impresa, senza nessun diritto di rivalsa.

Articolo 26

Cauzione provvisoria

26.1 La cauzione provvisoria, è stabilita in **€ 3.900,40** (Euro tremilanovecento/40), pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara (relativo a tutta la durata dell'appalto).

26.2 La cauzione provvisoria, se prodotta mediante fideiussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C. C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Impresa ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

26.3 Ai soggetti non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Articolo 27

Richiamo a leggi o regolamenti

27.1 Oltre all'osservanza di tutte le norme specificatamente indicate nel presente ed ovviamente nel contratto a stipularsi, è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, regolamenti, ordinanze che dovessero entrare in vigore o essere emanate nel corso del rapporto.

Articolo 28

Proroga del contratto

28.1 Non sono previste proroghe del servizio.

PARTE SECONDA ESECUZIONE DEI SERVIZI

Articolo 29

Principi generali e obiettivi

29.1 L'obiettivo del servizio dovrà essere quello di ottimizzare il servizio di raccolta e di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani residui da avviare allo smaltimento finale, ovvero in discarica o al trattamento termico con recupero di energia, previo eventuale apposito trattamento o conferimento in discarica.

29.2 La separazione dei rifiuti, dovrà essere massimizzata alla fonte attraverso la diversificazione delle raccolte attuata attraverso la formazione ed il controllo delle utenze.

29.3 L'impresa dovrà comunque tenere presente che le attività di volontariato, espletate con carattere non continuativo attraverso forme associative riconosciute, possono concorrere al ritiro dei rifiuti recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate con l'Impresa stessa d'intesa con il Comune.

29.4 Il Comune ha fissato i seguenti criteri di base:

- a) il servizio di raccolta nel centro abitato deve essere svolto 6 (o 7) giorni su 7 garantendo il servizio anche nei giorni festivi infrasettimanali;
- b) il servizio di raccolta nelle frazioni e comunque al di fuori dell'ambito urbano, da valutare caso per caso in funzione del progetto-offerta.

Articolo 30

Metodo di raccolta

30.1 La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di base di cui all'articolo precedente, delle norme vigenti in materia ed in coerenza di quanto richiamato nel presente capitolato.

30.2 La raccolta dei rifiuti urbani dovrà avvenire prevalentemente con il sistema domiciliare o condominiale altrimenti definito “porta a porta”. In questo caso la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata al limite del confine di proprietà dell’utente o presso punti individuati dall’impresa d’intesa con il Comune, dove l’utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall’Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire. Possono essere concordati con le singole proprietà, d’intesa con il Comune, specifici accordi per il prelievo all’interno di aree private a condizione che l’operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l’impresa.

30.3 L’Impresa potrà effettuare uno stoccaggio provvisorio delle diverse frazioni di rifiuti in appositi contenitori (cassoni scarrabili) presso il proprio centro di raccolta, in funzione di un loro razionale riempimento per il successivo trasporto verso il recupero o lo smaltimento.

30.4 Gli utenti potranno utilizzare per l’esposizione dei rifiuti gli appositi contenitori già distribuiti dall’ente, contenitori acquistati in proprio o direttamente in buste idonee alla raccolta programmata.

30.5 La raccolta dei rifiuti delle utenze commerciali – esercizi pubblici – Enti/Scuole avverrà nel rispetto del calendario appositamente predisposto dall’Ente;

30.6 Resta a carico dell’impresa la pulizia nei giorni lavorativi degli ecopunti individuati sul territorio (già individuati o segnalati dall’Ente) e dei cassonetti stradali comunque posizionati sul territorio;

30.5 Il Comune con apposita Ordinanza Sindacale disciplina il conferimento dei rifiuti da parte dell’utenza.

30.6 La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà essere fatta nel rispetto delle norme vigenti in modo da non creare problemi alla circolazione stradale.

Articolo 31

Raccolte differenziate

31.1 Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l’efficacia, l’efficienza e l’economicità del servizio e con lo scopo di:

- a) garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico;
- b) diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- c) favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- d) raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l’obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- e) migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
- f) ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- g) favorire il recupero di materiale ed energia anche nella fase di smaltimento finale.

31.2 I rifiuti da qualunque fonte provenienti assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni:

- a) raccolta domiciliare o condominiale della frazione umida composta dagli scarti alimentari, da sfalci e potature di prati e giardini;
- b) raccolta domiciliare o condominiale della frazione secca composta almeno dalle seguenti frazioni:
 - o Indifferenziato;
 - o Imballaggi in plastica anche associata ad imballaggi in acciaio e derivati e imballaggi in alluminio;
 - o Imballaggi in carta e cartone, anche associata a tetrapack;
 - o Imballaggi in vetro anche separato per colore;
 - o Pannolini e similari;
- c) raccolta attraverso raccoglitori presso le farmacie/parafarmacie:
 - pile esaurite
 - medicinali scaduti;

31.3 Ai fini di una omogeneizzazione degli standard tecnici prevalentemente adottati in Italia i contenitori sacchetti dovranno avere i seguenti colori:

- a) rifiuto non differenziato: idoneo materiale colore grigio, argentato o nero;
- b) frazione umida: idoneo materiale colore chiaro;
- c) frazione imballaggi in plastica: idoneo materiale colore chiaro;
- d) frazione imballaggi in vetro: idoneo materiale colore chiaro;
- e) frazione imballaggi in carta, cartone e tetrapack: idoneo materiale colore chiaro;

Art. 32

Raccolta differenziata della frazione organica e della frazione vegetale

32.1 La raccolta della frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” con una frequenza di ritiro di n° 03 volte a settimana con le seguenti modalità:

- a) la frequenza di raccolta potrà essere modificata stagionalmente, con apposito atto;
- b) la raccolta viene effettuata al limite del confine di proprietà degli utenti, fatti salvi specifici accordi, o presso punti individuati dal Comune in collaborazione con l’Impresa. Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati dal passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione;
- c) l’Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell’Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti – segnalando alla polizia municipale eventuali ripetizione del problema;
- d) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell’area circostante;

32.2 Per le altre utenze la raccolta della frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” con una frequenza di ritiro di n° 03 volte a settimana.

Potranno essere concordati, secondo le necessità, l’uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità dei singoli utenti.

32.3 La raccolta dei rifiuti vegetali, residui di sfalci e potature, viene svolta mediante servizio “porta a porta”, contemporaneamente alla raccolta della frazione umida collocando i rifiuti vegetali in appositi sacchi trasparenti. La raccolta avverrà solo all’interno del/dei centri abitati e non nelle aree agricole.

L’impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 33

Raccolta differenziata degli imballaggi

33.1 La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” nei giorni indicati dal Comune:

- a) per gli imballaggi in carta e cartone: n 1 volte la settimana;
- b) per gli imballaggi in plastica, alluminio, acciaio e derivati (banda stagnata, ferro, ecc.) n° 1 volte la settimana;
- c) per gli imballaggi in vetro n° 1 volte la settimana;

33.2 La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- a) gli imballaggi saranno esposti dalle utenze in sacchetti di plastica di colore chiaro, ovvero nei mastelli posseduti, sempre racchiusi in sacchetti;
- b) l’Impresa dovrà trasportare le frazioni raccolte presso il proprio centro di raccolta, ove previa lavorazione del rifiuto provvederà all’avvio ai consorzi di filiera;
- c) l’Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell’Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti – segnalando alla polizia municipale eventuali ripetizione del problema.
- d) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell’area circostante.

33.3 Per le altre utenze la raccolta degli imballaggi dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” con una frequenza di ritiro specifica per ogni tipo di materiale. Potranno essere concordati, secondo le necessità, l’uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità dei singoli utenti.

33.4 La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze non domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” nei giorni indicati dal Comune:

- a) per gli imballaggi in carta e cartone: n 2 volte la settimana;
- b) per gli imballaggi in plastica, alluminio, acciaio e derivati (banda stagnata, ferro, ecc.) n° 1 volte la settimana;
- c) per gli imballaggi in vetro n° 1 volte la settimana;

33.5 L’impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 34

Raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili

34.1 La raccolta dei rifiuti urbani domestici per la parte secca residua non recuperabile, verrà eseguita n° 01 volta a settimana mediante raccolta con il sistema “porta a porta” – n. 01 volte come orientamento prevalente per le utenze non domestiche, conferendo il rifiuto in sacchi a scelta dell’utente. La frequenza della raccolta potrà essere aumentata, con apposito provvedimento dell’organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.

Per le altre utenze la raccolta degli imballaggi dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” con una frequenza di ritiro specifica per ogni tipo di materiale. Potranno essere concordati, secondo le necessità, l’uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità dei singoli utenti.

L’impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 35

Rifiuti potenzialmente pericolosi

35.1 Fatto salvo quanto espressamente previsto dalle normative vigenti relative ai rifiuti potenzialmente pericolosi l’Impresa è tenuta ad assicurare il ritiro di queste tipologie di rifiuti, qualora i detentori degli stessi optino per il conferimento al soggetto che gestisce il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con oneri a carico dei detentori.

35.2. La raccolta dei rifiuti potenzialmente pericolosi può avvenire con idonei contenitori collocati nel territorio comunale, distinti per tipologia omogenea di rifiuti, presso i quali devono essere conferiti dai cittadini, oppure presso il/i centro/i di raccolta.

35.3 I contenitori devono essere collocati presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti raccolti o vengono effettuati servizi ad essi attinenti (es. negozi, farmacie, ambulatori medici, artigiani, ecc.).

35.4 La raccolta e lo smaltimento è a carico dell’Impresa, salvo che per i prodotti che per legge devono essere smaltiti a carico del rivenditore (es. batterie per auto, ecc.).

35.5 L’impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 36

Rifiuti ingombranti e RAEE

36.1 La raccolta dei rifiuti ingombranti e Raee avverrà a domicilio ed espletato nella giornata di venerdì. Il rifiuto, dovrà essere ritirato al domicilio dell’utenza entro 7gg dalla prenotazione – ritiro massimo 3 pezzi per prenotazione – per ritiri in quantità maggiori la ditta applicherà direttamente all’utenza la tariffa di Euro 50 per ritiro . E’ compreso il recupero, stoccaggio, trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti e raee abbandonati sul territorio comunale, segnalati dall’Ente o conferiti direttamente dagli operatori comunali dopo il recupero.

Art. 37

Pannolini

37.1 La ditta dovrà garantire il ritiro dei pannolini dalle utenze segnalate dall’ufficio, organizzando il ritiro a domicilio almeno 3 (tre) volte a settimana.

Articolo 38

Spazzamento delle strade

38.1 La gestione dello spazzamento delle strade rimarrà a carico del Comune.

Articolo 39

Lavaggio e disinfezione dei contenitori

39.1 L’impresa potrà proporre nell’offerta il lavaggio dei cassonetti stradali per i rifiuti disposti sul territorio dall’Ente.

Articolo 40

Pulizia mercati, fiere, etc.

40.1 La pulizia del mercato settimanale (attualmente previsto il giovedì) è prevista con la raccolta e differenziazione dei rifiuti e lo spazzamento elementi grossolani delle aree impegnate dal mercato (Piazza Vittime della Mafia – Piazza Nicola Calipari – Via Gramsci – senza ulteriori oneri in caso di variazione totale o parziale delle piazze e vie di svolgimento).

40.1 La pulizia delle fiere cittadine del 14-15 agosto – 01 novembre e 26 dicembre è prevista con la raccolta e differenziazione dei rifiuti e lo spazzamento elementi grossolani delle aree impegnate (senza vincoli di piazze e strade per l’amministrazione comunale). Il servizio sarà garantito con n. 04 operatori e n. 04 autisti impegnati per 5 ore. La

pulizia del 14 agosto sarà effettuata nella medesima serata o il 15 mattina, la pulizia del 15 agosto nella mattinata del 16.

Articolo 41

Diserbo stradale

41.1 La gestione del diserbo stradale rimarrà a carico del Comune.

Articolo 42

Sgombero neve

42.1 Non è previsto nell'appalto il servizio di sgombero neve.

Articolo 43

Conferimento dei rifiuti raccolti

43.1 Il conferimento dei rifiuti solidi urbani e delle frazioni riciclabili e recuperabili raccolte, dovrà avvenire in impianti autorizzati individuati dalle normative e dagli strumenti di pianificazione vigenti in materia a livello locale e regionale.

Nulla è dovuto all'impresa in caso di diversa assegnazione da parte della A.T.O. n. 4 Vibo Valentia di impianto di conferimento.

In caso di chiusura temporanea dell'impianto di conferimento assegnato l'impresa consulterà direttamente il competente ufficio A.T.O. al fine dell'assegnazione del conferimento ad altro impianto.

Articolo 44

Servizi supplementari aggiuntivi ed occasionali

44.1 I servizi di cui al comma 2 dell'art. 2 dovranno essere espletati anche in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, ecc. senza alcun onere aggiuntivo. In tali occasioni gli stessi servizi potranno subire potenziamenti su indicazione del Comune.

44.2 L'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo, potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi orario, di provvedere all'immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero interessare e deturpare la sede stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi.

Articolo 45

Condizioni atmosferiche

45.1 I servizi oggetto del presente dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

Articolo 46

Cooperazione

46.1 L'impresa concessionaria provvederà a segnalare al Comune, tempestivamente, tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano costituire impedimento al regolare svolgimento dei servizi stessi.

Articolo 47

Vigilanza

47.1 Indipendentemente da specifici incarichi di cui si è fatto cenno nei precedenti articoli, il Comune si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo sull'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, sull'esatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore e, sul comportamento del personale addetto al servizio.

47.2 Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli a questi assimilabili.

Articolo 48

Controversie

48.1 Per ogni controversia che dovesse insorgere relativamente al presente contratto il Comune si impegna a concordare in buona fede la loro risoluzione mentre in caso contrario sarà competente il Foro di VIBO VALENTIA.

48.2 Per la risoluzione delle controversie si ricorrerà al giudice ordinario.

Articolo 49

Disposizioni finali

49.1 L'impresa appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente.

49.2 Il Comune notificherà all'appaltatore tutte le delibere, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

49.3 Per quanto non previsto nel presente, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia, nonché le norme del Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP. e le successive modificazioni, in quanto compatibili e non siano in contrasto con le norme previste nel presente.